Rapporto

numero	data	Dipartimento
7093 R	9 giugno 2015	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio governativo 27 maggio 2015 concernente lo stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di 3'000'000 franchi per il progetto "Nuova Valascia" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 franchi per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015

INDICE

1. INTRODUZIONE 1
2. NUOVA STRUTTURA 3
3. VINCOLI 5
4. EFFETTI E RICADUTE IN BREVE 6
5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO 6
5.1 Collegamenti con il Piano finanziario 6
5.2 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente 7
6. CONCLUSIONI 7

❋ ❋ ❋ ❋ ❋

1. INTRODUZIONE

Il messaggio governativo n. 7093 giunge in estrema sintesi a proporre lo stanziamento di 3 milioni di franchi a fondo perso come sussidio cantonale forfettario per il progetto della "Nuova Valascia". Detto importo rientra nel credito quadro di 13 milioni di franchi messo a disposizione dal Parlamento per il periodo 2012-2015 in funzione delle misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione. Politica regionale il cui Decreto legislativo chiariva in modo esaustivo e chiaro la finalità di sostenere iniziative regionali volte a valorizzare risorse locali (art. 2, lett. a), in grado di generare indotto diretto – in forma di posti di lavoro e investimenti finanziari – oltre che indiretto, in forma di benefici regionali tangibili sul medio termine (art. 2, lett. b).

1.0064

Si tratta di una finalità che a ragione impone di investire soltanto alla condizione che lo sforzo economico sia in grado di generare un effetto moltiplicatore con riflessi rivitalizzanti per regioni oggi sfavorite. Tale finalità, oltre che rispecchiarsi sul regionalismo quale caratteristica fondante del nostro Cantone, trae origine anche dalla giusta necessità di garantire il mantenimento di una certa vita nel tessuto economico locale, affinché le regioni periferiche possano procedere autonomamente nell'interesse del benessere complessivo cantonale.

Così riferisce infatti il messaggio governativo: «*ciò per rafforzare il tessuto economico cantonale nel suo insieme e quello dei poli di sviluppo regionali, accrescendo l'attrattiva del Ticino nel contesto della competitività territoriale nazionale e internazionale*». E ancora: «*il progetto "Nuova Valascia" rientra tra quei progetti che, oltre all'indotto diretto durante la fase di realizzazione, permette di rafforzare il tessuto economico cantonale nel suo insieme, accrescendo l'attrattiva del Ticino nel contesto della competitività territoriale nazionale e internazionale*».

Orbene, la procedura prevista e attuata in questi anni per i progetti strategici del DL complementare vuole che sia un ente preposto a valutare la peculiare capacità moltiplicatrice di un determinato progetto e, se del caso, ad avallarla. In questo caso l'ente preposto è l'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli che – in base alle proprie competenze e in modo indipendente – valuta quali siano i progetti prioritari per la propria regione.

Al riguardo, il messaggio governativo così si esprime: «*Le iniziative – compresa quella della Valascia Immobiliare SA, il cui modello imprenditoriale è stato elaborato in due fasi dalla BDO SA di Lugano – sono state presentate al Gruppo strategico per la politica regionale per una condivisione nonché l'avallo degli stessi, quest'ultimo avvenuto in data 5 marzo 2015. Il Dipartimento delle finanze e dell'economia sta allestendo il messaggio per lo stanziamento degli aiuti finanziari ai progetti prescelti per un sostegno ai sensi del DL complementare, da sottoporre al Parlamento nei prossimi mesi. A titolo informativo è possibile anticipare che le iniziative oggetto del messaggio governativo in questione riguardano la copertura della pista di ghiaccio e l'edificazione di una sala multiuso a Faido, la ristrutturazione del palazzetto FEVI a Locarno, il Centro scolastico-sportivo-culturale Ronchini di Maggia e la valorizzazione delle cave di Arzo.*
Il Consiglio di Stato ha deciso di presentare un messaggio ad hoc per la Valascia Immobiliare SA in contemporanea con il messaggio per l'alienazione del sanatorio di Piotta, necessario per la realizzazione del progetto della Ice Sport International Academy SA (di seguito ISI Academy), considerato che quest'ultimo è strettamente interconnesso con il progetto di "Nuova Valascia". In questo modo si intende garantire l'unità di materia».

Ne consegue che il presente rapporto viene stilato su di un oggetto che le entità tecniche competenti hanno già definito un progetto non solo strategico in quanto tale, bensì strategico nell'insieme dei progetti complementari a esso connessi. Come osserva infatti il Governo:

«*Le complementarietà e le sinergie del progetto ISI Academy con quello della "Nuova Valascia", sono molteplici e influenzano sia gli aspetti architettonici che quelli finanziari. I contenuti del progetto ISI Academy riguardano:*

- *la creazione di un campus per l'insegnamento ad alto livello di sport invernali con un accento sugli sport legati all'hockey su ghiaccio e al pattinaggio artistico per un massimo di 320 allievi/studenti;*
- *l'apertura di una scuola privata per offrire un'educazione scolastica di qualità svizzera agli allievi iscritti al Campus;*

- *l'acquisto del terreno annesso per la costruzione degli alloggi sull'area già prevista come zona per edifici di interesse pubblico (Zona EP-AP);*
- *l'acquisto e restauro della vecchia casa del medico;*
- *la sistemazione degli accessi e creazione di nuovi parcheggi;*
- *la sistemazione del parco antistante l'edificio principale;*
- *la messa in funzione della vecchia fermata del Sanatorio della funicolare del Ritom.*

Gli investimenti previsti dai promotori di questo progetto si attestano a circa fr. 25-30 milioni e non sono oggetto di richieste di finanziamenti ai sensi delle leggi di sviluppo economico.

Le attività previste in sinergia con la Valascia Immobiliare SA riguardano:

- *affitto "ghiaccio" pista grande: 2000 ore/anno = occupazione totale pista 90%;*
- *affitto "ghiaccio" pista piccola: 2500 ore/anno = occupazione totale pista 100%;*
- *affitto 6-8 spogliatoi e spazi comuni, spogliatoi ad uso esclusivo del Campus;*
- *affitto uffici, sale forza e sala specchi per artistica;*
- *aiuto al finanziamento della nuova pista di ghiaccio (30 x 60 metri);*
- *aiuto al finanziamento della piccola pista di ghiaccio (20 x 40 metri);*
- *aiuto al finanziamento della nuova palestra (20 x 40 metri)*».

Ciò, permetterebbe quindi di allineare in modo complementare e reciprocamente rafforzativo i progetti di Nuova Valascia, ISI Academy (Sanatorio di Piotta) e SPAP, Sviluppo della piana di Ambrì-Piotta. Iniziativa, quest'ultima, fortemente voluta e sostenuta dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, a sostegno del riposizionamento dell'Alta Leventina nell'ambito del "Programma zone a basso potenziale" della politica economica regionale.

2. NUOVA STRUTTURA

L'attuale struttura risale al 1979, anno in cui la piattaforma originale (datata 1959) è stata dotata di una copertura, degli spalti, della tribuna e del ristorante. Da allora lo stadio ha subito diversi interventi di miglioria e di manutenzione.

Negli anni si sono poi susseguite proposte di costruzione di una nuova struttura (a sud dell'aeroporto) e di ristrutturazione generale della struttura attuale: proposte però abbandonate o per gli oneri eccessivi (per il primo caso) o per la zona di pericolo in cui sorge la struttura (nel secondo).

Vista comunque l'impossibilità di mantenere la struttura attiva laddove oggi si trova, nonostante le iniziali difficoltà, finalmente, si è giunti a una soluzione concreta. Con il rapporto sul messaggio governativo n. 7008 (che già preannunciava in modo dettagliato lo stanziamento di un ulteriore credito ai sensi del DL complementare) approvato dal plenum granconsigliare in data 24 marzo 2015, la scrivente Commissione ha quindi dato il nulla osta alla delocalizzazione della struttura in ossequio alla Legge forestale.

Per i promotori l'obiettivo di questo progetto va ben oltre la costruzione di una nuova pista di ghiaccio. Infatti, l'attuale Valascia, è al centro di una regione, la Leventina, che da anni è oggetto di una dinamica socio-economica negativa.

Tuttavia, nonostante le richieste specifiche del Parlamento indicate nel rapporto sul messaggio governativo n. 7008, il Governo nel presente messaggio governativo comunica

di non essere ancora in possesso della dettagliata e definitiva documentazione tecnico-architettonica. La Valascia Immobiliare SA intende presentare domanda di costruzione il più presto possibile. Il progetto definitivo, necessario per la domanda di costruzione e relativa licenza edilizia, sarà elaborato entro l'estate 2015. Tale è pure il vincolo imposto dalla Lega nazionale Hockey per concedere la prima delle tre proroghe massime alla società HCAP SA per la disputa del prossimo campionato 2015-2016. Si ricorda infatti che il termine ultimo per disporre di una pista di ghiaccio omologata per la massima lega hockeistica è quello dell'inizio della stagione 2018-2019.

Le scadenze imposte e l'importanza dell'intero complesso per la promozione regionale inducono pertanto a desumere che le intenzioni espresse verranno mantenute. Infatti, eventuali ritardi in questo senso lederebbero totalmente l'utilità del progetto. Considerando inoltre le difficoltà inerenti al rispetto della tempistica di un progetto di questo tipo, risulta a oggi particolarmente difficile per i promotori programmarne nel dettaglio i tempi di realizzazione.

Si dispone comunque da tempo di una stima dei costi (ammontanti a 36.6 milioni di franchi) della variante del progetto architettonico non contemplante le necessità logistiche della ISI Academy. Necessità, comprendenti in particolare i contenuti quali la seconda pista di ghiaccio, la palestra/sala multiuso, ulteriori spazi da destinare a uffici e una piazza coperta di vaste dimensioni, dal costo di circa 10 milioni di franchi aggiuntivi.

Come spiega il Governo, ai fini dello stanziamento del contributo finanziario non risulta determinante disporre dell'ammontare esatto dell'investimento. Il Consiglio di Stato ribadisce infatti che il contributo previsto ai sensi del DL complementare è di carattere forfetario. In sostanza si reputa fondamentale poter fornire certezze al progetto al fine di attivare la via dei promotori esterni. Al riguardo il Governo argomenta: «*va comunque sottolineato che gli approfondimenti finanziari effettuati dai promotori tramite la citata società esterna, indicano che entrambe le varianti di progetto sono finanziariamente sostenibili. Sarà compito dei promotori fare in modo che i maggiori costi per soddisfare le esigenze della ISI Academy siano adeguatamente compensati da maggiori ricavi, in modo da mantenere l'intera operazione sostenibile finanziariamente*». E ancora: «*il progetto architettonico definitivo così come i relativi preventivi, saranno oggetto di analisi da parte dei servizi del Dipartimento del Territorio che dovranno certificare sia la solidità della documentazione tecnica presentata così come, in particolare, il corretto svolgimento delle procedure relative alla Legge sulle commesse pubbliche. Tali aspetti sono considerati quali vincoli inderogabili e come tali indicati nel sottostante Decreto legislativo, per l'erogazione del contributo oggetto del presente messaggio governativo*».

Di capitale importanza è inoltre l'informazione contenuta nel messaggio governativo riguardante la quota di capitale proprio che i promotori metteranno a disposizione del progetto, ovvero una quota al minimo del 25% come previsto dal DL complementare. Si tratta di una somma importante che verrà raccolta tramite allargamento dell'azionariato.

Sommati questi mezzi propri con i contributi erogati da Cantone e Fondo Sport-toto, la quota rimanente verrà poi finanziata tramite donatori, investitori o banche: questo soprattutto nell'ottica della variante comprendente le strutture necessarie alla stretta collaborazione con la ISI Academy. Entità quest'ultima che prevede di contribuire al progetto in oggetto tramite sottoscrizioni azionarie e tramite anticipi dei futuri affitti della struttura.

Ciò senza ovviamente dimenticare che l'erogazione del contributo oggetto del presente messaggio governativo sottostà in ogni caso al vincolo della presentazione di un piano finanziario accertato e rispecchiante i vincoli richiesti dal DL complementare.

Dal punto di vista prettamente gestionale/finanziario, il messaggio governativo conferma che alla luce della realizzazione del presente progetto si prospetta parallelamente anche una più ottimale suddivisione aziendale fra le entità che gravitano attorno a questa importante orbita imprenditoriale.

Gli agenti in gioco (per ordine: le tre società gravitanti attorno alla compagine biancoblù, parti integranti del "Gruppo Ambrì": l'Hockey Club Ambrì Piotta SA, la Valascia Immobiliare SA e la HC Ambrì Piotta Giovani Sagl, tutte con sede in Quinto oltre che altre due entità, costituite nel 2013, cioè HCAP Gastro Sagl e HCAP Servizi Sagl) godranno ognuno di uno spazio necessario per espletare meglio le proprie attività. Al riguardo il Consiglio di Stato nel suo messaggio così si esprime:

«*Questa nuova struttura societaria, capitanata da una holding di partecipazioni il cui capitale potrebbe essere aperto al pubblico, ad investitori istituzionali (Comuni della regione, altri Comuni e Città), ad aziende pubbliche e private, dovrebbe costituire il nuovo asse portante del concetto di gestione del "prodotto disco su ghiaccio" in Leventina, attorno al quale si troverebbero a gravitare tutti gli altri attori della regione.*

La gestione del nuovo stadio del ghiaccio è affidata alla Valascia immobiliare SA. La società avrà tuttavia compiti prettamente di gestione immobiliare e di locazione degli spazi ai diversi fruitori della struttura».

Infine anche dal punto di vista della complessiva sostenibilità finanziaria, le valutazioni della BDO SA confermano che in entrambe le varianti di realizzazione (con o senza spazi ISI Academy) la sostenibilità risulta data dal profilo economico, finanziario e gestionale. Fra le due varianti, BDO SA giunge a collocare in quella comprensiva di spazi ISI Academy un maggior grado di sostenibilità economica, anche grazie ai canoni locativi supplementari che permetterebbero una superiore copertura finanziaria e quindi anche una migliore sopportabilità degli oneri derivanti da finanziamenti terzi.

Ne consegue che la disponibilità dell'azione cantonale nel sostenere la proposta dovrà essere seguita dalla capacità imprenditoriale di concretizzare i ritorni economici prospettati.

3. VINCOLI

Nel messaggio governativo, il Governo osserva che, nonostante l'intero progetto abbia soddisfatto tutti i criteri per essere considerato un progetto strategico regionale e prioritario, non vi sia un'assenza totale di criticità. Scrive infatti che «*il Consiglio di Stato, malgrado una valutazione complessiva favorevole dell'iniziativa, ritiene non di meno opportuno rimarcare alcune criticità legate al progetto della Valascia Immobiliare SA*».

Tali criticità vengono ascritte a tre campi: quello progettuale, quello finanziario e quello complessivo.

Progettualmente il Governo ricorda quanto la Valascia Immobiliare SA non abbia ancora una licenza edilizia. Condizione alla quale – alla luce del carattere fondamentale del progetto per la regione – si deroga, come già avvenuto per altri progetti, compensando la mancanza della licenza con vincoli precisi inseriti nel Decreto legislativo.

Finanziariamente, mancando per motivi specifici i dati certificanti la copertura integrale finanziaria, il Governo vincola l'erogazione alla presentazione delle certificazioni che dimostrano e garantiscono un finanziamento con mezzi propri del 25% oltre che della raccolta dei mezzi necessari per finanziare in modo sostenibile il progetto.

Per quanto invece attiene alle criticità varie o complessive il Governo propone di vincolare l'erogazione del contributo oggetto del presente messaggio alla verifica del progetto e alla corretta applicazione della procedura della Legge sulle commesse pubbliche da parte dell'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti e alla presentazione da parte della Valascia Immobiliare SA di un piano finanziario consolidato, nonché alla verifica del corretto versamento dei contributi di legge a carico delle società del gruppo.

4. EFFETTI E RICADUTE IN BREVE

Come già indicato nei precedenti capitoli, la pietra angolare di un progetto simile si rispecchia nella capacità di generare indotto regionale nel medio-lungo termine.Tale condizione fondamentale – qui data – è pertanto stata esaminata da più parti.

Da parte della Valascia Immobiliare SA si è proceduto a un approfondimento commissionato proprio al fine di valutare oggettivamente la presenza di questi effetti. Come riporta il messaggio governativo: «*I promotori hanno stimato che la presenza di una squadra di lega nazionale genera un indotto annuo complessivo di oltre 13.7 milioni di franchi durante la normale fase di gestione ordinaria, che salgono invece a quasi 30 milioni di franchi durante la fase dell'investimento (2015-2018). Di queste importanti ricadute, stimano che almeno 2/3 rimangono nella regione che ha contribuito a generarle: si tratta di 21 milioni di franchi durante la realizzazione dell'opera e di oltre 9.2 milioni di franchi l'anno successivamente, ai quali si aggiunge l'indotto, non monetizzabile ma non per questo meno importante, in termini di immagine veicolata dalla compagine leventinese*».

Ne deriva quanto vi sia convergenza fra le valutazioni svolte dai vari enti preposti, giunte a considerare il presente un progetto prioritario e strategico a livello regionale. Un progetto che – e questo non va dimenticato – gemmerà in un complesso di progetti regionali che si rafforzeranno a vicenda essendo complementari e sinergici, rendendo il presente credito di ancora maggior beneficio regionale rispetto a quello a esso ascritto.

5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Collegamenti con il Piano finanziario

Il contributo a fondo perso forfettario di 3'000'000 di franchi è a carico del credito quadro di 13'000'000 milioni di franchi per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015.

Questo contributo è previsto dalle Linee direttive 2012-2015, in particolare con la scheda Formazione, lavoro e sviluppo economico, Scheda 19: Mondo del lavoro e sviluppo economico - Misure complementari di politica regionale.

La spesa è prevista al PF, Settore 71, posizione 715 3 – Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 ed è collegata al WBS: 836 57 Contributi per investimenti compl. PR TI.

5.2 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Le conseguenze dell'uscita per il contributo forfettario sono:

a) sulle spese correnti: nessuna, esclusi gli oneri finanziari dell'investimento in forma di contributo, che è ammortizzato in un anno;
b) sulle spese del personale: nessuna, non vi sono aumenti di effettivi;
c) sulle spese dei Comuni: nessuna originata dal contributo.

6. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze saluta positivamente l'insieme di misure di politica regionale volte a rivitalizzare il tessuto economico delle regioni periferiche. Nello specifico, la Commissione, allineandosi alle svariate valutazioni svolte dal Governo, dall'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli quanto pure da entità esterne, conferma la valenza del presente investimento per l'evoluzione economica della regione interessata, non soltanto in forma di investimento localizzato/regionale bensì in forma di ritorno nel medio e lungo termine nella misura di posti di lavoro e altri concreti indotti.
La Commissione, al fine di assicurare un'allocazione oculata delle risorse, ritiene opportuno che il Consiglio di Stato la informi a scadenze regolari sull'evoluzione del progetto "Nuova Valascia"; in tal senso ha deciso di emendare il Disegno di Decreto legislativo allegato al messaggio n. 7093, inserendovi il nuovo art. 5bis, che recita: «Il Consiglio di Stato, a scadenza semestrale a decorrere dall'approvazione del sussidio cantonale, informa dettagliatamente la Commissione della gestione e delle finanze circa l'evoluzione del progetto "Nuova Valascia"».
La Commissione – riferendosi alla condizione inserita nel Decreto legislativo allegato al rapporto del 10 marzo 2015 sul messaggio n. 7008 (16 dicembre 2014) *Stanziamento di un credito di 4'748'480 franchi per il sussidio della delocalizzazione dello Stadio della Valascia di Ambrì, nel Comune di Quinto*, che stabiliva che la presentazione del messaggio relativo al progetto "Nuova Valascia" dovesse avvenire «*soltanto quando sarà stato scelto il progetto di costruzione definitivo e stabilito a preventivo il costo finale dell'opera*» – ritiene che i vincoli enunciati dal Consiglio di Stato nel presente messaggio e nel relativo Decreto legislativo siano sufficienti per tutelare gli interessi del Cantone elargitore di aiuti pubblici. Ne accetta pertanto la presentazione del messaggio anche in assenza del progetto definitivo e del preventivo.

In base alle considerazione sopraesposte, la scrivente Commissione invita il Parlamento ad accogliere il messaggio governativo n. 7093, il presente rapporto e il Disegno di Decreto legislativo annesso a quest'ultimo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra e Walter Gianora, relatori
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
Caverzasio - Chiesa - Dadò - Farinelli -
Garobbio - Kandemir Bordoli - Lurati S. -
Pini - Quadranti

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di 3'000'000 franchi per il progetto "Nuova Valascia" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 franchi per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 27 maggio 2015 n. 7093 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 9 giugno 2015 n. 7093 R della Commissione della gestione e delle finanze,

d e c r e t a :

Articolo 1

[1]Alla Valascia Immobiliare SA, per la realizzazione della Nuova Valascia a Quinto, il cui progetto è ancora in fase di affinamento, è concesso un contributo a fondo perso forfettario di 3'000'000 franchi ai sensi del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 13'000'000 franchi per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 del 25 giugno 2012 (in seguito DL misure complementari).

[2]Oltre a quanto previsto al cpv. 1, per lo stesso progetto non sono da prevedere ulteriori stanziamenti di crediti.

Articolo 2

Il sussidio ai sensi del DL misure complementari pari a 3'000'000 franchi è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

Articolo 3

I promotori della Valascia Immobiliare SA sono tenuti a collaborare e ricercare le sinergie, sia dal punto di vista logistico che finanziario, con il progetto della società Ice Sport International Academy SA e con il progetto SPAP Sviluppo della piana di Ambrì-Piotta.

Articolo 4

Lo stanziamento del contributo è subordinato alla presentazione all'Ufficio per lo sviluppo economico delle necessarie garanzie circa il completamento del piano di finanziamento del progetto, ritenuto che la Valascia Immobiliare SA garantisce almeno il 25% di mezzi propri.

Articolo 5

[1]L'erogazione del sussidio avviene previo preavviso da parte dell'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti; esso verifica sia la corretta procedura di attribuzione dei lavori sia lo stato di avanzamento degli stessi.

[2]Il contributo forfettario di cui all'articolo 1 è erogato in tre tappe. La prima e la seconda di 1.2 milioni franchi cadauna a raggiungimento del 20% rispettivamente del 50% dell'opera, il saldo di 0.6 milioni franchi a conclusione dell'intero progetto.

[3]L'erogazione del sussidio è vincolata alla prova, da parte della Valascia Immobiliare SA e delle società a lei connesse (in particolare l'HCAP SA), del regolare pagamento delle imposte e degli oneri sociali. I promotori forniscono all'Ufficio dell'amministrazione e del controlling le attestazioni emesse dalla Divisione delle Contribuzioni e dagli Assicuratori sociali.

[4]Il mancato rispetto di norme di legge cantonali e/o federali può comportare la revoca, una riduzione proporzionale o la restituzione di contributi.

Articolo 5bis

Il Consiglio di Stato, a scadenza semestrale a decorrere dall'approvazione del sussidio cantonale, informa dettagliatamente la Commissione della gestione e delle finanze circa l'evoluzione del progetto "Nuova Valascia".

Articolo 6

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.